



CONFAL
Confederazione Agromeccanici
Roma

Comunicato stampa

Roma, 2 aprile 2009

DECRETO LEGISLATIVO SULLA SICUREZZA SUL LAVORO
CONFAL: «POSITIVO SE TUTELA I LAVORATORI ED ELIMINA LA BUROCRAZIA»

Il presidente della Confederazione Agromeccanici, Leonardo Bolis:
«Non si dimentichino le imprese di meccanizzazione agricola».

«Sull'impianto di riforma del decreto legislativo 81/2008, varato dal governo e relativo alle norme di sicurezza sul lavoro, Confal sta valutando con attenzione tutti i punti. Esprimiamo comunque apprezzamento per tutti i correttivi diretti alla semplificazione degli adempimenti burocratici».

Questa è la posizione espressa dal **presidente della Confederazione Agromeccanici, Leonardo Bolis**, in tema di normative di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Bolis sottolinea anche «l'esigenza di rendere tutte le disposizioni più facilmente applicabili, nei confronti delle piccole e medie imprese, con particolare attenzione per le aziende agricole e le imprese agromeccaniche».

Le imprese agromeccaniche, infatti, «non devono essere dimenticate da questo orientamento diretto a sburocratizzare pur continuando a prevedere i dovuti controlli e l'applicazione di norme meno severe sul versante della sicurezza».

Fondamentale, in agricoltura, il ruolo delle imprese agromeccaniche. «L'innovazione delle macchine per l'agricoltura – osserva il **coordinatore nazionale di Confal, Sandro Cappellini** – è stata fondamentale su due fronti: da un lato per il miglioramento della competitività, dall'altro per la riduzione degli infortuni sul lavoro, come possono testimoniare i dati Inail. Il rinnovamento del parco trattrici e macchine operatrici, obiettivo perseguito con costanza (e anche con fatica, in momenti di crisi economica) dai contoterzisti, sta alla base di una maggiore sicurezza sui luoghi di lavoro, sia per gli imprenditori sia per i loro dipendenti».

